

modulo

PROGETTO | TECNOLOGIA | PRODOTTO



ATTUALITÀ • REAL ESTATE | Fondi immobiliari in Italia e all'estero • **ARCHITETTURA** Eni Headquarters, San Donato (MI) - Alban Tower, Tirana (ALB) - Kiss Bridge, Phú Quốc (VN) - Bistolfi 31, Milano; **PROGETTO • MASTERPLAN** Scalo Ferroviario di Porta Romana, Milano; • **OPERA** Centro Civico di Cornigliano, Genova • **A TEMA: SANITÀ**
CULTURA TECNICA Torre Velasca, il restauro e risanamento conservativo

443
GIUGNO
2023

CENTRO CIVICO DI CORNIGLIANO A GENOVA

STUDIO DODI MOSS E SAB

Il nuovo centro civico realizzato da Dodi Moss e Sab attraverso il recupero della vecchia sede produttiva delle caramelle Dufour, è collocato nel cuore di un'area che ha conosciuto, nel corso degli ultimi due secoli, profonde trasformazioni nella cultura insediativa, nella vita sociale, nella dimensione ambientale.





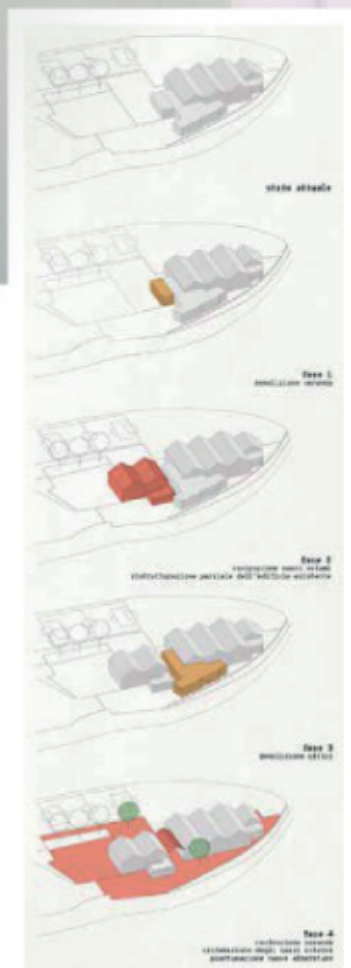
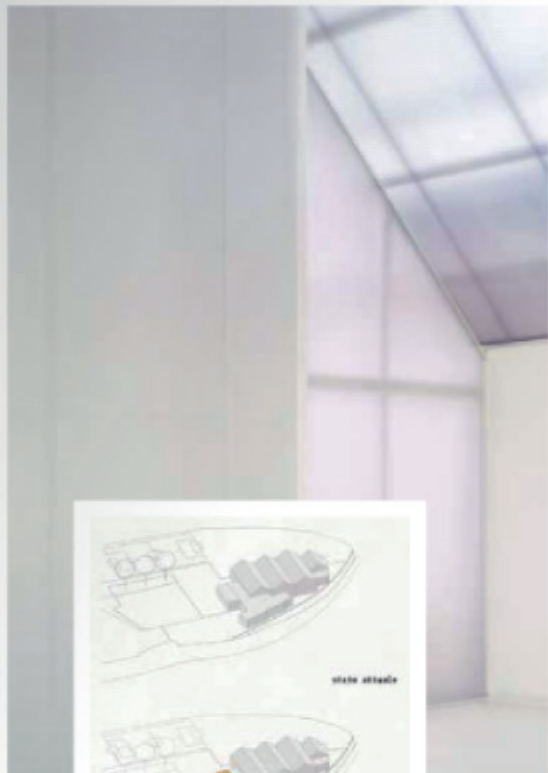
Siamo a ovest della città di Genova, oltre il torrente Polcevera, ai piedi del sistema collinare che degrada in una zona pianeggiante verso il Mar Ligure. Qui Dodi Moss e SAB hanno recentemente completato il recupero dei fabbricati che ospitavano la produzione dolciaria Dufour, da tempo dismessi.

Il progetto del nuovo Centro civico di Cornigliano ri-elabora la struttura originaria, conservando traccia della precedente identità industriale, riorganizzando gli spazi, aumentando l'accessibilità e il benessere, dando vita a uno spazio pubblico con funzione sociale e ricreativa. Fino alla prima metà dell'Ottocento Cornigliano conservava ancora le caratteristiche della località amena di residenza estiva patrizia. Poi, tra la fine dell'Ottocento e i primi decenni del Novecento, il luogo è stato profondamente trasformato da una frenetica attività edilizia che ha portato alla costruzione di numerose residenze. I grandi sconvolgimenti

del quartiere avvengono però nel primo dopoguerra, con la costruzione del più grande stabilimento siderurgico dell'Europa occidentale, realizzato sul litorale di fronte al centro abitato, e con l'urbanizzazione della zona collinare sviluppata con una edilizia residenziale senza qualità.

Da quartiere borghese, Cornigliano diventerà il quartiere operaio dei lavoratori dell'Italsider che con la crisi energetica degli anni Settanta inizieranno a trovarsi senza più un'occupazione. Dai primi anni 2000 con il ridimensionamento dell'impianto ormai desueto e non più rispondente alle nuove esigenze del mercato globale, Cornigliano inizia con lentezza a mutare. Oggi è in atto un piano di recupero per le aree industriali dismesse. Gli interventi nel quartiere hanno arginato lo spopolamento, stabilizzato i prezzi delle case, restituito dignità a un quartiere con grandi potenzialità culturali, paesaggistiche e di interesse storico. L'area







che ospitava la fabbrica Dufour costituisce uno dei primi tentativi di recupero e rigenerazione del quartiere di Cornigliano avviata dopo l'era della grande industrializzazione pesante. In questo territorio così denso di contrasti e carente di spazi pubblici il nuovo Centro civico svolge un ruolo determinante nella più ampia azione di riqualificazione in corso. Il progetto di Dodi Moss e SAB ha portato alla realizzazione di un luogo aperto e accessibile che ospita un polo per l'aggregazione e la socialità del quartiere, una palestra polivalente completamente rinnovata, sale da ballo e da biliardo, salette polivalenti per iniziative ludiche e culturali, aree all'aperto coperte.

La demolizione di alcuni volumi esistenti e la costruzione di uno nuovo ha permesso la riorganizzazione dei servizi all'interno di un unico edificio che rielabora la scansione degli spazi industriali originari. Alle quattro campate originarie, caratterizzate da una copertura a capanna, ne sono state aggiunte due, separate da un passaggio che favorisce il collegamento tra la zona anteriore e quella posteriore dell'area. Il nuovo Centro civico si articola su due piani. Nel piano terra, con struttura in cemento armato, predominano i pieni, mentre il secondo, definito da una struttura in acciaio che caratterizza anche la copertura, è completato con pareti in policarbonato che fanno della luce l'ele-



mento caratterizzante del progetto. Così la sala lettura, la biblioteca, il bar, le salette polivalenti, il salone per dibattiti, riunioni e iniziative ludiche sostituiscono e ampliano quelli precedentemente ospitati all'esterno, in prefabbricati fatiscenti collocati nel parcheggio. Su una porzione di copertura del nuovo edificio è stato realizzato un terrazzo fruibile nella stagione estiva. La progettazione degli spazi esterni ha ridefinito gli accessi e accresciuto la fruibilità generale dell'area. Sul lato che guarda a sud sono state realizzate aree di sosta e spazi ombreggiati da un albero di platano e da un'ampia aiuola che separa dalla sede stradale. Le superfici pedonali si trovano in una zona rialzata, protetta dal traffico.

Qui insistono tutte le attività pubbliche del complesso: il bar si protende su questo spazio di cui è baricentro. La palestra gode di un fronte urbano e di una diretta relazione visiva con la strada principale. Una loggia coperta favorisce la connessione tra gli spazi interni del nuovo edificio e quelli recuperati dell'edificio esistente, ma permette soprattutto l'attraversamento tra lo spazio di ingresso a sud e quello posteriore all'edificio, verso nord. Qui le sale interne, dotate di un'ampia vetrata, stabiliscono una relazione diretta con lo spazio aperto in grado di ospitare attività di ballo durante il periodo estivo. Qui un albero di Ginkgo biloba segna un ulteriore ambito di incontro e di relazione lungo il variegato sistema di spazi pubblici inaugurati da questo progetto di recupero.

SCHEDA TECNICA

Committente:

Società per Cornigliano Spa

Progetto architettonico:

Dodi Moss - SAB Srl

Destinazione d'uso: cultura ed eventi

Photo credits:

Anna Positano, Gaia Cambiaggi Studio Campo



Studio Dodi Moss

Lo studio Dodi Moss è stato fondato nel 2004 come società di ingegneria composto da liberi professionisti, specializzati in diverse discipline, che operano insieme su progetti complessi. Dodi Moss progetta architettura per la collettività, dagli spazi pubblici ai luoghi di interesse culturale, alla riconversione di edifici di rilevanza storica



SISTEMI MODULARI DI POLICARBONATO ARCOPLUS®

L'architettura si veste di luce

Ampie superfici traslucide alveolari contribuiscono allo sviluppo di un'edilizia innovativa, in termini di isolamento termico e di risparmio energetico, così gli edifici acquisiscono una nuova valenza sia dal punto di vista prestazionale che estetico.



Il progetto di recupero dei vecchi fabbricati che ospitavano la produzione dolciaria Dufour è dello studio Dodi Moss e SAB che li hanno trasformati nel nuovo Centro Civico di Cornigliano. Mantenendo l'identità industriale, ha previsto la riorganizzazione degli spazi, l'aumento dell'accessibilità e del benessere, dando vita a uno spazio pubblico con funzione sociale e ricreativa. Un contributo fondamentale è stato dato dal polycarbonato che è un materiale da costruzione unico perché permette l'utilizzo della luce naturale come fonte primaria di illuminazione interna e un elevato isolamento termico con conseguente riduzione dei costi di condizionamento e riscaldamento. Le superfici in polycarbonato sono adatte a realizzare soluzioni di piccole e grandi dimensioni per applicazioni in copertura o in facciata; inoltre offrono una serie di peculiarità tecniche che rendono questo materiale davvero unico: leggerezza, flessibilità, traslucenza, isolamento termico, resistenza agli urti, facilità di lavorazione e di installazione. Si tratta di un materiale certificato

EuroClass B-s1-d0 adatto sia per gli ambienti interni sia per le applicazioni outdoor grazie alla protezione UV garantita fino a 20 anni.

La gamma arcoPlus® sviluppata dalla Dott.Gallina in oltre 60 anni di esperienza è composta dai sistemi sovrapposibili ideati per realizzare lucerari e coperture; dai sistemi ad incastro impiegati per creare tamponamenti e finestrate; e dai sistemi a giunto d'unione che sono stati progettati per una massima versatilità applicativa per ottenere coperture curve, rivestimenti di facciata e interi involucri ad elevate prestazioni. Queste ampie superfici traslucide durante il giorno trasmettono la luce naturale, mentre nelle ore notturne si trasformano in immense lampade che illuminano le città come punti di riferimento urbanistici. La tecnologia di estrusione multi-strato, che caratterizza i processi produttivi della Dott.Gallina, consente di personalizzare le superfici riuscendo a caratterizzare le performance dei pannelli in base alle necessità dei singoli progetti. In questo modo le colorazioni e i numerosi trattamenti, che modulano la



gestione le componenti dell'irraggiamento solare in funzione delle specificità applicative, vengono integrati nella massa del pannello per mantenerne nel tempo l'estetica e la funzionalità. Le superfici anti-graffio, anti-abbagliamento, bicolore, opacizzate o mattate con effetto tattile setato diventano elementi concreti per esprimere la libertà creativa nel progettare centri sportivi, infrastrutture pubbliche, scuole, shopping village o riqualificazioni industriali (come il Centro Civico di Genova Cornigliano dello studio Dodi Moss). Oltre alle 21 sfumature contenute nella palette RTG, è possibile creare qualsiasi tonalità o grado di trasparenza desiderato affinché le superfici in policarbonato alveolare siano armoniche con il concept del progetto.

Superfici traslucide, personalizzate e sostenibili

Illuminazione naturale, comfort visivo e design personalizzato sono i risultati di un prodotto 100%riciclabile e di una produzione italiana, circolare e senza scarti immessi nell'ambiente. L'impiego dei sistemi in policarbonato permette di migliorare le performance energetiche degli edifici, grazie alla valorizzazione della luce solare come fonte primaria per l'illuminazione interna e all'elevato isolamento termico della struttura alveolare interna, portano ad un'evidente riduzione dei costi energetici: i pannelli aventi spessori da 8 a 60 mm raggiungono valori di trasmittanza termica di 0,7W/m²K, mentre i sistemi multi-layers garantiscono fino a 0,4 W/m²K. Per

supportare le necessità di un settore sempre più attento alla sostenibilità, sono disponibili le analisi LCA e gli oggetti BIM; inoltre è stata sviluppata una gamma completa di profili a taglio termico. Crescono a livello internazionale i progetti in cui sono stati installati i sistemi arcoPlus® e che hanno ottenuto riconoscimenti ambientali quali la certificazione LEED®, tra cui citiamo la copertura del mall Il Centro di Arese-Italia e gli involucri dei centri polivalenti Camp Ferro e Turo Peira a Barcellona-Spagna. Grazie alle sue caratteristiche, il policarbonato dal 2016 viene elencato tra i materiali e sistemi innovativi nel Rapporto dell'Osservatorio Recycle di Legambiente.

www.gallina.it



SanRossore Sport Village, arch. Beniamino Cristofani, Luisa Cristofani

Facades. Walls. Roofings. Skylights. Canopies. Ceilings.



San Rossore Sport Village, Pisa IT
arch. Beniamino Cristofani e Luisa Cristofani

arcePlus®

ARCHITECTURE DRESSED IN LIGHT
polycarbonate translucent systems

 **dott.gallina**
POLYCARBONATE SYSTEMS & SHEETS

gallina.it

